



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

AREA GESTIONE TERRITORIO
SERVIZIO MANUTENZIONI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI E DELLE ALBERATURE STAGIONE 2022

CAPITOLATO D'ONERI

MARZO 2022

ARTICOLO 1 - OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la manutenzione delle aree a verde di proprietà comunale individuate negli allegati A e B al presente atto, da effettuarsi come di seguito specificato:

- Interventi di taglio di erba da prati con caratteristiche di piantumazione rada, pulizia da erbe infestanti su aree sterrate, aiuole in ghiaietto, viali pedonali e cordonature in numero da 3 a 5 interventi in base alle aree evidenziate nei citati allegati;
- Potatura di n. 210 piante di taglio ubicate lungo i marciapiedi comunali;
- Interventi di spollonatura al piede su piante di taglio o similari per un totale di 630 interventi.

La stazione appaltante si riserva il diritto

- ✓ di stralciare dagli elenchi di cui agli allegati A e B aree la cui manutenzione dovesse risultare d'interesse di soggetti privati e quindi oggetto di convenzione da stipulare con gli stessi. Le superfici eventualmente date in gestione a privati saranno compensate con ulteriori tagli totali o parziali sulle altre aree oggetto di contratto.
- ✓ di richiedere servizi analoghi su altre aree di proprietà non incluse negli elenchi di cui agli allegati A e B oppure ulteriori tagli su aree già incluse. Tali eventuali ulteriori richieste saranno contenute nel limite del 20% dell'importo di contratto e compensate applicando prezzi e condizioni del presente appalto per le voci contenute nell'appalto e mediante concordamento nuovi prezzi per le lavorazioni non presenti.

La durata del servizio comprende una stagione decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto prevista nel mese di **aprile 2022 sino al 31/12/2022 con possibilità di rinnovo per un'ulteriore stagione.**

ARTICOLO 2 - AMMONTARE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'importo presunto del servizio per una stagione ammonta ad **€ 44.127,24 oltre iva a stagione di cui € 500,00** per oneri per la sicurezza quantificati nel DUVRI allegato ed oltre iva, con i seguenti costi unitari:

Topologia di intervento (le quantità sono indicate nella tabella di cui all'allegato A)	Prezzo al netto degli oneri della sicurezza
Taglio erba	€ 0,0584 al mq
Potatura tigli	€ 27,00 cad
Spollonatura al piede di tigli	€ 5,00 a taglio

Il costo della manodopera incluso nell'importo stimato per una stagione è pari ad € 34.444,04.

Il servizio viene affidato mediante affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, introdotto in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

ARTICOLO 3 - CARATTERISTICHE E MODALITÀ DEL SERVIZIO

Gli interventi da eseguire vengono così specificati:

1) **Taglio erba su aree a verde**, con caratteristiche di prato a piantumazione rada, eseguito con idonee attrezzature di cui al seguente articolo 5. Sono compresi:

- accurata pulizia delle aree oggetto di intervento, mediante rastrellatura/scopatura, raccolta, anche di eventuali altri rifiuti (carta, residui di macerie, lattine, plastica, vetro, etc.) carico, trasporto ai centri di compostaggio, o discariche, autorizzati, compreso onere per smaltimento,
- raccolta del materiale di risulta entro la stessa giornata lavorativa,
- l'accurata pulizia al piede di essenze arboree e cespugli,
- diserbo di aree sterrate, aiuole in ghiaietto, viali pedonali e cordonature adiacenti alle aree oggetto di taglio, da eseguirsi con idonee attrezzature avendo cura di non danneggiare eventuali piantumazioni.

Gli interventi citati dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni impartite dalla Direzione Lavori ed al termine degli stessi si dovrà ottenere il seguente risultato finale :

- per le aree a prato, un tappeto erboso uniforme con altezza non superiore a cm. 10 (dieci);
- per le restanti aree, una rasatura a piano di ogni essenza infestante.

In entrambi i casi le aree dovranno presentarsi pulite da ogni tipo di rifiuto.

2) **Potatura dei tigli** ubicati nelle proprietà e lungo le vie comunali mediante l'utilizzo di idonee attrezzature. Il lavoro richiesto dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e quindi comprensivo di ogni attrezzatura necessaria per svolgere il lavoro in sicurezza mediante tecnica del free-climbing e la raccolta/smaltimento del materiale di risulta con relativi oneri di discarica.

La potatura di tigli dovrà seguire le linee guida riportate nel seguente articolo:

"Prediligere le potature invernali, meglio se eseguite appena prima del risveglio vegetativo, riservando invece le eventuali potature verdi (in piena attività vegetativa) ai soli alberi giovani in fase di allevamento della chioma o ad interventi straordinari che interessino massimo il 10% della massa fogliare (es. leggeri innalzamenti dei palchi, potature di rimonda per eliminare rami morti o morenti). Le potature autunnali sono sempre sconsigliate a causa dell'alto tasso di patogeni e spore nell'aria, che troverebbero nelle ferite da taglio facili vie di ingresso nei tessuti arborei.

Tagliare in misura tale da non causare una riduzione della superficie fogliare superiore al 25%, evitando quindi severe riduzioni della chioma.

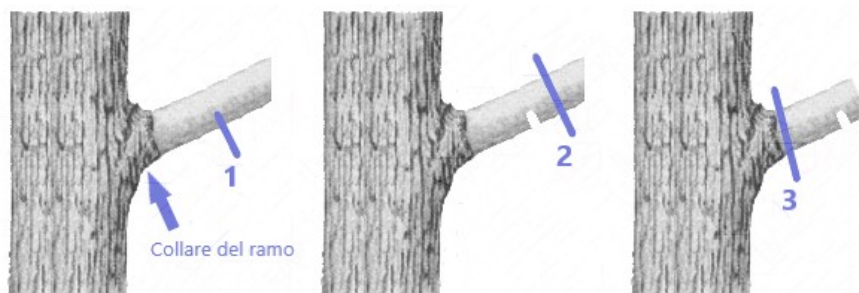
Potare branche e rami di diametro non superiore a 7-10 cm, praticando "tagli di ritorno", ossia tagli nodali eseguiti immediatamente al di sopra di un ramo di ordine inferiore a quello che si asporta, rispettando il collare del ramo eliminato. I tagli di rami aventi diametro superiore a 7-10 cm sono consentiti solo in presenza di fitopatologie o di debolezza della struttura portante, in situazioni di pericolo o di interferenza con infrastrutture aeree; ciascuno di questi casi è da valutare rispetto alla singola pianta.

Rilasciare, nei tagli di ritorno, un ramo laterale "tiralinfa" con diametro uguale o superiore a 1/3 del diametro del ramo potato, formante con quest'ultimo un angolo massimo di 60°, altrimenti si verrebbe a formare un indesiderato moncone e lungo il ramo rilasciato si svilupperebbero numerosi getti verticali.

Non eseguire capitozzature, ossia tagli internodali che – indipendentemente dal diametro del ramo tagliato – produrranno effetti di ingrossamento in corrispondenza dei monconi, dai quali si svilupperanno tanti germogli vigorosi ma debolmente ancorati; sono assimilabili a capitozzature anche i tagli nodali rilascianti una branca laterale di diametro inferiore a 1/3 di quello del ramo asportato (in tal caso il ramo residuo non riuscirà ad assumere il ruolo di nuovo e unico terminale).

Salvaguardare e non rimuovere il collare del ramo tagliato, per consentire l'adeguata compartimentazione delle ferite.

Evitare le scosciature eseguendo il taglio dei rami più grandi in tre fasi, come illustrato."



Fonte immagine: rielaborazione da Società Italiana d'Arboricoltura

- 3) **Spollonatura al piede** (tiglio o similari) con taglio al colletto di polloni e ricacci completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta e relativo onere di smaltimento.

La gestione delle attività sopra descritte dovrà rispettare i criteri ambientali minimi con particolare riferimento al **DM n. 63 del 10 marzo 2020**, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020. Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.

I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati in loco o cippati « in situ » e, ove tecnicamente possibile, utilizzati come paccame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno. Qualora le attività suddette non possano essere svolte interamente nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali materiali organici devono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà della ditta appaltatrice, se disponibili, o in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliera per la realizzazione di arredi. La ditta affidataria dovrà presentare relazione tecnica che definisce le operazioni eseguite per reimpiegare il materiale generato dalle attività di manutenzione supportata da copie di eventuali accordi con terzi per l'impiego del materiale in altre biofiliera (preferibilmente compostaggio).

ARTICOLO 4 - TEMPI DI ESECUZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il servizio inerente al taglio prati dovrà svolgersi per un massimo di n. 5 (cinque) interventi stagionali programmati come indicati nell'allegato A. La durata massima di ogni intervento, comprendente tutte le aree delle planimetrie allegate è stabilita in giorni 25 (venticinque) naturali/consecutivi.

Il servizio inerente alla potatura tigli si svolgerà per una durata complessiva di circa 15 giorni consecutivi.

Il servizio relativo alla spollonatura dovrà essere eseguito a richiesta del Direttore dell'esecuzione. Il tempo di esecuzione sarà definito di volta in volta in base al numero di spollonature richieste.

L'inizio del servizio di ogni singolo intervento dovrà essere concordato con il Direttore dell'esecuzione ed autorizzato dallo stesso. Particolare attenzione dovrà essere prestata agli interventi da effettuare nelle scuole, dove i lavori dovranno essere concordati preventivamente sia per il giorno che per l'orario, al fine di non ostacolare le attività didattiche.

Ad ultimazione intervento si provvederà alla verifica in contraddittorio del servizio eseguito.

Eventuali sospensioni per avverse condizioni atmosferiche dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione.

La contabilizzazione del servizio avverrà a misura. La ditta sarà tenuta a compilare quotidianamente il prospetto predisposto dal servizio tecnico comunale registrando le date di esecuzione di ciascuna area.

ARTICOLO 5 - ATTREZZATURE

La ditta aggiudicataria dichiara di disporre di adeguate attrezzature ed in particolare:

- Minimo due mototosatrici o motofalciatrici con larghezza minima di taglio di 1,60 m per grandi superfici,

- Minimo due tosaerba con taglio non superiore a 0.60 m per le piccole superfici,
- Decespugliatori a filo per pulizie al piede essenze arboree e cespugli nonché pulizie a raso aree sterrate, aiuole in ghiaietto, viali pedonali, cordonature,
- Soffiatori per miglior pulizia delle aree,
- Piattaforma aerea o cestello con sollevamento fino a 20 m, in proprietà o a noleggio
- Minimo un autocarro ribaltabile da min.35 q.li.

ARTICOLO 6 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore si obbliga ad effettuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati in merito alle prestazioni inerenti al presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e alla località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi D.lgs 09/04/2008 n. 81, l'Appaltatore si obbliga a fornire ai propri dipendenti idonei DPI ed a adottare le misure di sicurezza a norma di legge per la tutela dei propri dipendenti e del luogo di lavoro.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, previo accertamento da parte del responsabile del procedimento, delle prestazioni effettuate in termini di qualità e quantità rispetto a quanto previsto dal contratto e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva attestante la regolarità della posizione contributiva dell'aggiudicatario.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

La ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni.

A conclusione del contratto, il responsabile del procedimento emetterà l'attestato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 8 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore svolgerà il servizio richiesto in piena autonomia tecnica ed organizzativa; all'uopo dovrà attivarsi nel prendere tutte le precauzioni necessarie e sufficienti al buon andamento dello stesso e rispettare, in particolare, la normativa vigente in materia.

L'appaltatore si assumerà tutte le responsabilità derivanti da danni a persone o cose che potrebbero essere prodotti nell'esecuzione del servizio rispondendo direttamente per ogni causa civile o penale.

A tal fine la ditta dovrà costituire apposita polizza assicurativa per responsabilità civile con massimale almeno pari a € 500.000,00; copia della polizza dovrà essere depositata presso la Stazione Appaltante prima della stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto del "Codice di comportamento del Comune di Malnate" adottato dal Comune di Malnate, allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 23/12/2013 e modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 11 del 26/01/2015 e n.9 del 30/01/2020, tutte esecutive, disponibile sul sito internet della Stazione Appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente / Personale, e si impegna ad osservare e a far osservare, per quanto compatibile, ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice.

ARTICOLO 9 – GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore si impegna inoltre a prestare idonea cauzione a garanzia della regolare esecuzione della propria attività. La garanzia dovrà essere prodotta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

La cauzione resta vincolata sino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita alla ditta successivamente alla emissione dell'attestato di regolare esecuzione.

La cauzione verrà incamerata dal Comune di Malnate per risoluzione del rapporto al verificarsi di uno dei casi previsti dal successivo art. 11.

ARTICOLO 10- IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/2008

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, l'Amministrazione Comunale prima dell'affidamento del servizio provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale della ditta. A tal fine, secondo quanto disposto dall'allegato XVII del sopra citato decreto legislativo, l'aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione:

- documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

ARTICOLO 11 - PENALI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimenti relativi al compimento delle prestazioni pattuite, la ditta sarà passibile di una penale variabile a insindacabile giudizio della Amministrazione da € 100,00 a €. 1.500,00 commisurata in base all'effettivo danno/disagio causato. L'unica formalità richiesta per l'erogazione della penale è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto e l'assegnazione di un termine di giorni 3 per la presentazione di eventuali discolpe. La penale potrà essere trattenuta dalla cauzione o dall'importo del primo corrispettivo maturato.

Il presente contratto potrà essere risolto nei seguenti casi:

- per arbitrario abbandono del servizio assunto;
- dopo l'applicazione di n. 3 penali da parte dell'Ente;
- mancata assunzione dei lavoratori svantaggiati.

L'obbligo di comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e l'inadempimento dà luogo, previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art. 317 Codice Penale, commesso nell'esercizio delle predette funzioni.

Qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del Codice Penale, previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

La violazione, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento del Comune di Malnate", comporta da parte dell'Amministrazione Comunale, la facoltà di risolvere il contratto in ragione della gravità o della reiterazione della violazione stessa.

ARTICOLO 12 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL SERVIZIO

Sono espressamente vietati il subappalto totale e parziale del servizio e la cessione del contratto pena l'immediata risoluzione del contratto stesso, la perdita della cauzione e refusione dei danni causati al comune.

ARTICOLO 13 – CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie in merito all'esecuzione del contratto, la soluzione sarà demandata al foro di Varese.

ARTICOLO 14 – STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il contratto sarà perfezionato mediante scrittura privata con relative spese a carico della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il responsabile dell'area Gestione del Territorio in carica nel periodo di riferimento del contratto.

Aprile 2022

Il Responsabile Area Gestione Territorio

Arch.Daniela Galli

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.